



Noemi Plattner

Breve intervista



Figura 1: Noemi Plattner

1. Perché ti impegni nel comitato?

«Nel comitato direttivo dell'IAöB rappresento la DCPA e quindi la prospettiva cantonale negli appalti pubblici. Mi impegno in questo ambito perché desidero seguire e sostenere lo sviluppo degli appalti pubblici in Svizzera dal punto di vista dei Cantoni. Nella mia funzione presso la DCPA mi occupo di questioni intercantionali relative agli appalti pubblici e constato quanto sia importante una buona interazione tra diritto, pratica e formazione. L'IAöB svolge un ruolo importante nella formazione professionale e nei diplomi federali: con il mio im-

pegno nel comitato direttivo desidero rafforzare questo settore e, al contempo, approfondire ulteriormente le mie esperienze tecniche e di pedagogia professionale.»

2. Quali competenze nel settore degli appalti pubblici assumeranno maggiore importanza in futuro?

«Diventeranno particolarmente importanti il pensiero strategico e interconnesso, che orienta gli appalti verso obiettivi di ordine superiore quali la qualità, sicurezza dell'approvvigionamento e sviluppo sociale, competenze digitali e relative ai dati ben sviluppate nella gestione dei moderni sistemi di appalto, una solida competenza nell'integrazione di soluzioni ecologiche, sociali e innovative nelle procedure, nonché una spiccata capacità di comunicazione e cooperazione, poiché gli appalti pubblici si svolgono sempre più spesso in team interdisciplinari e in stretto dialogo con diversi gruppi di interesse.»

3. In che direzione si sta evolvendo il profilo professionale dello specialista in appalti pubblici?

«Ho l'impressione che il nostro profilo professionale si stia evolvendo da un'attività incentrata principalmente sulla corretta esecuzione delle procedure verso una funzione strategica. Oggi gli appalti pubblici vengono utilizzati sempre più spesso come strumento per raggiungere obiettivi quali qualità, sicurezza dell'approvvigionamento, sostenibilità e innovazione – e non più solo per rispettare i requisiti legali. Di conseguenza, le competenze in materia di gestione dei progetti e di consulenza, il lavoro in team interdisciplinari e una maggiore visibilità all'interno dell'organizzazione assumono un ruolo sempre più centrale.»

4. Qual è il tuo contributo personale in qualità di nuovo membro del comitato direttivo?

«In qualità di nuovo membro del comitato direttivo, desidero apportare in particolare la mia prospettiva pratica in ambito giuridico e intercantonale. Nel mio ruolo presso la DCPA mi occupo delle questioni dei Cantoni relative agli appalti pubblici. La DCPA coordina la collaborazione tra i Cantoni e tra la Confederazione e i Cantoni, mentre la CAP (Conferenza specialistica sugli appalti pubblici) rappresenta gli interessi comuni dei Cantoni nel settore degli appalti pubblici. In questo modo posso contribuire allo sviluppo professionale degli appalti pubblici e al rafforzamento dello scambio tra pratica, diritto e formazione professionale.»